

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria Regio/GRPA	Prot. n°	470	Uff. Tecnico
COMUNE DI ZENSON DI PIAVE PROVINCIA DI TREVISO	28 GEN 2019		Art. Profutt.
			Demografici
			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tip. cl. 1	Pacc.	Messo/Libro
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 21/2019

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

In data 28 gennaio 2019 alle ore 09,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di deliberazione di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021 al fine di esprimere il parere di competenza

Premesso:

che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

che in sede di definizione del piano triennale ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale modulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della modulazione.

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

che l'Amministrazione ritiene di procedere all'approvazione del piano triennale 2019-2021 dei fabbisogni del personale, da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

che ai sensi dell' art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014 e s.m.i., è previsto a decorrere dall'anno 2019 la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, essendo venuto meno il regime limitativo previsto sulle cessazioni degli anni 2016 e 2017;

che l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

che l'art. 1 commi 719 a 723 della legge 208/2015, impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni;

Preso atto che:

- ◆ è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli Responsabili apicali dell'Ente e che tale ricognizione ha dato esito negativo;
- ◆ l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017 e in proiezione il pre - consuntivo per il 2018;
- ◆ è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- il valore medio della spesa di personale del Comune di Zenson di Piave per gli anni 2011-2013 è quantificato in €. 341.092,82 e in sede di predisposizione della spesa di personale per il triennio 2019-2021 viene rispettato tale limite;
- nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente e che l'ultima cessazione si è verificata nel 2014, anno facente parte del triennio antecedente il 2018, anno nel quale è avvenuta una nuova assunzione;
- l'Amministrazione ritiene di aggiornare i reclutamenti dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, limitatamente ad eventuali assunzioni con forme di lavoro flessibile a tempo determinato e/o in convenzione tra enti, per esigenze straordinarie e temporanee, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale;

Tutto ciò premesso:

- nell'Ente non si registrano né condizioni di sovrannumero di personale in servizio né condizioni di eccedenza di personale stesso;
- l'Amministrazione ritiene di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019 nel quale vengono autorizzate eventuali assunzioni con forme di lavoro flessibile a tempo determinato e/o in convenzione tra enti, per esigenze straordinarie e temporanee, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Amministrativo e del Settore Finanziario Servizi alla Popolazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Revisore per quanto sopra esposto

esprime,

per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 25.01.2019 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto compatibile con i limiti imposti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, fermo

restando le dotazioni finanziarie che saranno previste in sede di programmazione di bilancio 2019-2021 in fase di predisposizione;
invita l'Amministrazione a monitorare costantemente la spesa che sarà iscritta a bilancio al fine di rispettare la normativa in materia e sugli equilibri generali di bilancio;

Il Revisore

Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 22/2019

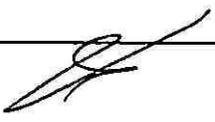
In data 14 febbraio 2019 alle ore 09.55 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017 con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Verifica di cassa Tesoriere
2. Verifica cassa agenti contabili.
3. Verifica giacenza c/c postali.
4. Controllo a campione mandati di pagamento.
5. Controllo a campione reversali di pagamento.
6. Varie ed eventuali

1) Verifica di cassa alla data del 31/12/2018

Con riferimento al punto in esame, il revisore, visto il prospetto di verifica di cassa trasmesso dal Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto sulla base delle risultanze al 31/12/2018, inizia la verifica controllando il conto del Tesoriere, come risulta dal verbale di chiusura al 31/12/2018.

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	885	Uff. Tecnico
Ragioneria	14 FEB 2019		Att. Produtt.
Tributi			Demografici
Biblioteca	Tit. <u>4</u> cl. <u>1</u> Fasc. <u> </u>		Elettrale
Serv. Soc.			fol. Munic.
Prot. Civ.	Sindaco	Segretario	Assessore
			Messa/Alb6



A) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CONTABILITA'		
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2017	€. 1.256.730,66
2)	Reversali trasmesse	€. 1.398.450,15
3)	Mandati trasmessi	€. 1.529.217,23
	Saldo di contabilità	€. 1.125.963,58
B) DETERMINAZIONE DEL SALDO DI TESORERIA		
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2017	€. 1.256.730,66
2)	Reversali trasmesse	€. 1.398.450,15
3)	Reversali trasmesse e non ancora riscosse	€. 0,00
4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€. 257.954,54
	Totale entrate Tesoriere	€. 2.913.135,35
5)	Mandati trasmessi	€. 1.529.217,23
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€. 0,00
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€. 1.450,00
	Totale uscite Tesoriere	€. 1.530.667,23
	Saldo del Tesoriere	€. 1.382.468,12
C) RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA		
	Saldo di contabilità	€. 1.125.963,58
	Mandati da pagare	€. 0,00
	Reversali da riscuotere	€. 0,00
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€. -1.450,00
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€. 257.954,54
	Saldo di Tesoreria	€. 1.382.468,12

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/12/2018 pari ad €. 257.954,54 sono state regolarizzate mediante emissione di reversali che trovano riscontro nell'elenco provvisori di entrata sospesi al 31/12/2018 emesso dalla Tesoreria;
- I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/12/2018 pari ad €. 1.450,00, sono stati regolarizzati, mediante emissione di mandato a copertura e trovano riscontro nell'Elenco provvisori di uscita sospesi al 31/12/2018, emesso dalla Tesoreria;

Con data del 31/12/2018 risultano emessi n. 1.581 mandati e n. 1.164 reversali.



2) Verifica cassa agenti contabili

Cassa comunale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Marilena Dalla Pasqua - istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economato viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economato emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.10.18 al 31.12.18, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.10.2018 al 31.12.2018 le anticipazioni economiche sono state di euro 696,45 che sono state reintegrate. Dal 01/01/2019 alla data odierna sono state sostenute spese per euro 1.203,91. Il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 1.549,37. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Sempre nel corso del 4 trimestre 2018 gli incassi economici ammontano complessivamente ad euro zero.

3) Verifica giacenza conti correnti postali

Il Revisore verifica inoltre sulla base degli estratti conto le disponibilità nei seguenti conti dell'ente al 31/12/2018:

- ✓ Conto n. IT19Y0760112000000012213310 utilizzato per la riscossione di tesoreria comunale che presenta un saldo di €. 7.592,20.=;
- ✓ Conto n. IT 51u0760112000000086317245 utilizzato per la riscossione della addizionale comunale IRPEF che presenta un saldo di €. 159,89.=;

4) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati.

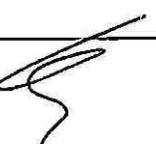
Vengono estratti i mandati con campionatura incremento di 75 partendo dal numero 834 individuando i seguenti mandati

- Mandato n. 909 del 02/08/2018; imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 5631, titolo 1, missione 12, programma 03;
- causale: soggiorni climatici, definizione quota di partecipazione comune. Impegno spesa 2018; importo euro 100,00;
- Mandato n. 984 del 06/08/2018 imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 771, titolo 1, missione 01, programma 07;
- causale: versamento imposte per irap mese di agosto 2018; importo: euro 162,78;
- Mandato n. 1.059 del 11/09/2018 imputato alla gestione competenza di cui al capitolo 121, titolo 1, missione 01, programma 03;
- causale: indennità comparto quota fondo mese di settembre 2018; importo: euro 99,39.

Totale progressivo mandati per intervento inferiore allo stanziamento.

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

5) Controllo a campione di ordini di riscossione


Il revisore procede quindi ad una verifica a campione delle reversali con campionatura incremento di 49 partendo dal numero 538, individuando le seguenti reversali

Vengono verificate le seguenti operazioni:

- Reversale n. 587, del 04/07/2018, esercizio 2018, gestione: competenza; causale: ritenuta su fornitura energia elettrica. Split iva istituzionale; importo euro 2,80, imputato al capitolo 2510;
- Reversale n. 636 del 24/07/2018, esercizio 2018, gestione: competenza; causale: diritti di segreteria per rilascio scia; importo €. 52,00 imputato al capitolo 680;
- Reversale n. 685 del 06/08/2018, esercizio 2018, gestione: competenza; causale: ritenuta per iva split istituzionale su fattura Telecom Italia Spa; importo €. 20,90 imputato al capitolo 2510;

il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative.

6) Varie ed eventuali.

Il Revisore dà atto:

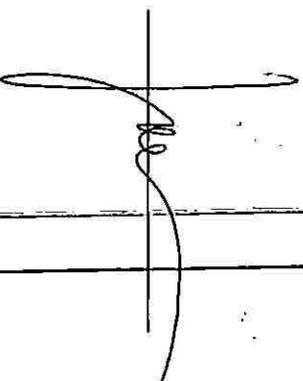
- Che è stata presentato il modello Irap/2018 anno 2017 in data 31.10.2018 protocollo telematico 18103116353551988;
- Che è stata presentata la comunicazione per la liquidazione iva riferita al 3° trimestre 2018. La comunicazione è stata inviata il 30.11.2018.

Alle ore 12,45 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Zenson di Piave, 14 febbraio 2019

Marcon Giancarlo



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		COMUNE DI ZENSON DI PIAVE	
Segreteria:	Prot. n° 850	Uff. Tecnico	Regreteria Tributari	18 F-FR 2019	Alt. Produtt.
Biblioteca		Demografici	Serv. Soc.		Settoriale
Prot. Civ.	Tit. 4	Pol. Munic.	Cl. 1	Pass.	Masoch/Albo
Sindac	Segretario	Assessore			

Verbale del revisore unico n. 23/2019

Oggetto della Proposta di deliberazione:

“Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021. Approvazione nota di aggiornamento”

L'Organo di revisione,

ricevuta in data 15/02/2018 la bozza di deliberazione C.C. avente ad oggetto “Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021. Approvazione Nota di aggiornamento”;

- analizzati il Documento Unico di Programmazione approvato dalla Giunta con delibera n. 73 del 27/07/2018 e la Nota di Aggiornamento al DUP approvata dalla Giunta con delibera n. 20 del 12.02.2019;
- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), Dlgs. n. 267/2000, che prevede che l'Organo di revisione rilasci il proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- visti gli artt. 170 e 174 del Tuel;
- visto il principio contabile applicato n. 4/1, punto n. 8;
- visto il Regolamento di contabilità dell'ente;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

TENUTO CONTO

- che il DUP 2019/2021 costituisce, nel rispetto del principio contabile del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il DUP 2019/2021 individua gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;

VERIFICATO

- che la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;
- che la Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- che lo schema di DUP approvato dalla Giunta contiene gli elementi minimi previsti dal Principio applicato della Programmazione (All. n. 4/1 al Dlgs. n. 118/2011)
- che la Sezione Operativa contiene i seguenti documenti che l'Organo di revisione ha provveduto a verificare tenendo conto della specifica normativa di riferimento.
 - il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, Dlgs. n. 163/2006;
 - il Programma triennale del fabbisogno di personale;
 - indicazioni sulla razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del Dl. n. 98/11 e della Legge n. 111/11;

- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/08);

TENUTO CONTO

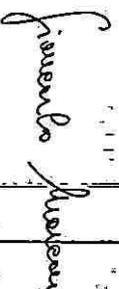
Degli emendamenti apportati dalla presente Nota di Aggiornamento al DUP 2019/2021 approvata con delibera di Giunta n. 12 del 09.02.2018

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla Proposta di deliberazione consigliare ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021. Approvazione Nota di aggiornamento".

Zenson di Piave, 18 febbraio 2019

L'Organo di Revisione
dott. Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		Uff. Tecnico
Segreteria	Prot. n° <i>1060</i>	Att. Product.
Rap. Spetia		Demografici
Tribuni	21 FFR 2019	Elettorale
Biblioteca		Pol. Munic.
Serv. Soc.		Messo/Albo
Prot. Civ.	Tit. <i>4</i> Cl. <i>1</i> Fasc. _____	
	Sindaco	Segretario Assessore

Comune di ZENSON DI PIAVE (TV)

Verbale n. 24 del 20/02/2019

PARERE RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA I, LETT. E, DEL TUEL.

In data 20 febbraio 2019 alle ore 15,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, procede all'esame della richiesta di parere su proposta di riconoscimento del seguente debito fuori bilancio ex art. 194 c. 1 lett. e:

debito di € 4.062,60 verso l'impresa V.E.TERMOIDRAULICA s.r.l., con sede in Via dell'Artigianato, 46 - 31050 Zenson di Piave.

Fatto

il giorno 21 gennaio 2019, a seguito di segnalazione pervenuta da parte della Società Sportiva Zensonese, attuale gestore dell'impianto sportivo comunale, è stato accertato dall'Ufficio Tecnico Comunale la rottura del boiler di accumulo dell'acqua calda sanitaria degli spogliatoi del campo di calcio, con la conseguenza che non è più stato possibile disporre dell'acqua calda per l'utilizzo delle docce durante le partite di campionato;

Preso atto che

l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016" stabilisce, tra l'altro che "In circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio, il soggetto, fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, temporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio" e che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal Tecnico"....omissis;

Considerato

- che per la sostituzione del boiler, è stata contattata direttamente la ditta V.E. TERMOIDRAULICA di Vezzà Ennio s.r.l. – Via dell'Artigianato n. 46 – 31050 Zenson di Piave, in quanto immediatamente disponibile ad iniziare i lavori;
- che il prezzo delle prestazioni ordinate, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, è stato definito consensualmente con gli affidatari e il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in euro 4.062,40 iva compresa;

Dato atto

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 12.02.2019 è stata avviata la procedura per il riconoscimento della spesa di € 4.062,60, prevedendo, ai sensi dell'art. 191 comma 3 lett. e) del D. Lgs. 267/2000, la sottoposizione del proprio provvedimento all'organo Consigliare;
- che l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 prevede il riconoscimento della spesa in oggetto con le modalità di cui all'art. 194 comma 1 lett. E) del D. Lgs. N. 267/2000;

- che la Corte dei Conti Umbria n. 35/2016, con proprio parere ha previsto la possibilità di riconoscere il debito fuori bilancio per spese di urgenza assunte in esercizio provvisorio dandone copertura con gli stanziamenti dell'approvando bilancio di previsione;

Il Revisore dei Conti

Visto

- L'art. 194 del TUEL, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

- L'art. 239 del TUEL c.1 lett. b n.6, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- Il regolamento di Contabilità;

Vista anche

- La necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. E del D. Lgs. 267/2000;

- che nel testo della predetta proposta si rileva che il debito fuori bilancio trova integrale copertura negli stanziamenti dell'approvando bilancio di previsione 2019/2021;

CONSIDERATO il parere di regolarità tecnica favorevole rilasciata dal funzionario addetto;

CONSIDERATO il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dalla Responsabile del Servizio Finanziario;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di 4.062,60.

Il Revisore dei Conti ricorda che ai sensi dell'art. 227 del TUEL le delibere recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti e con l'avvertenza che dell'avvenuta trasmissione ne sia data comunicazione al sottoscritto Revisore dei Conti allegando gli atti di trasmissione.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Giancarlo Marconi



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
Provincia di Treviso

Parere dell'organo di revisione
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marcon Giancarlo

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	551	Uff. Tecnico
Ragioneria			Att. Produz.
Tribuni	18 FEB 2019		Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.	Tit. 4	Cl. 1	Pol. Munic.
Prot. Civ.			Messo/Albo
	Sindaco	Segretario	Assessori

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 25 del 22/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

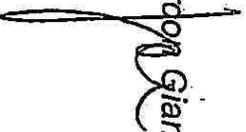
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Zenson di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 22/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mardona Giancarlo



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proveni da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	32



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera consiliare n. 44 del 28.12.2017

Premessa

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 12/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12/02/2019 con delibera n. 18, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/essenzi di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;

Comune di Zenson di Piave

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 12/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 5 di 32

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 14.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 19/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	756.917,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.700,00
b) Fondi accantonati	16.264,15
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	733.953,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	756.917,56

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	641.355,38	1.256.730,66	1.530.667,23
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Comune di Zenson di Piave

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUANTO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DERIVATE DALL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
QUANTIFICAZIONE DI AMMINISTRAZIONE						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	SPESA CORRENTE	412.546,14	1.275.390,71 0,00 (0,00)	1.337.844,00 78.400,41 0,00	1.307.694,00 8.444,43 (0,00)	1.307.694,00 0,00 (0,00)
			1.275.390,71 0,00 (0,00)	1.337.844,00 78.400,41 0,00	1.307.694,00 8.444,43 (0,00)	1.307.694,00 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	124.048,43	548.239,50 0,00 (0,00)	537.200,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 (0,00)	10.000,00 0,00 (0,00)
			548.239,50 0,00 (0,00)	537.200,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 (0,00)	10.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	SPESA PER RINNOVAMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			0,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 5	GRUPPIA ANTICIPAZIONI DA STIPITTO TESORERIA/CASSIERE	0,00	200.000,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			200.000,00 (0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTRO TERZI E PARTITE IN GIRO	5.455,40	245.300,00 10,00	293.850,00 0,00	299.250,00 (0,00)	293.850,00 0,00
			245.300,00 10,00	293.850,00 0,00	299.250,00 (0,00)	293.850,00 0,00
	TOTALE TITOLI	542.056,97	2.304.919,21 0,00 2.304.919,21	2.194.591,00 78.400,41 0,00	1.615.374,00 8.444,43 0,00	1.615.374,00 0,00 0,00
			2.304.919,21 0,00 2.304.919,21	2.194.591,00 78.400,41 0,00	1.615.374,00 8.444,43 0,00	1.615.374,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE COLLE SPESA	542.056,97	2.304.919,21 0,00 2.304.919,21	2.194.591,00 78.400,41 0,00	1.615.374,00 8.444,43 0,00	1.615.374,00 0,00 0,00
			2.304.919,21 0,00 2.304.919,21	2.194.591,00 78.400,41 0,00	1.615.374,00 8.444,43 0,00	1.615.374,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocínio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Non è stata quantificata alcuna somma relativa al fondo pluriennale vincolato in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono intervenute variazioni di esigibilità o ai cronoprogrammi delle spese di investimento. Se si verificeranno variazioni di esigibilità o ai cronoprogrammi delle spese di investimento, le stesse saranno registrate con apposita variazione di bilancio e delle stesse sarà tenuto conto in occasione del riaccertamento ordinario dei residui nell'ambito delle attività del Rendiconto relativo all'esercizio 2018.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.530.667,23
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	642.472,17
1	Trasferimenti correnti	88.012,48
2	Entrate extratributarie	717.809,24
3	Entrate in conto capitale	672.461,75
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
5	Accensione prestiti	0,00
6	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	301.676,55
9	TOTALE TITOLI	2.422.432,19
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.953.099,42

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Spese correnti	1.768.912,29
1	Spese in conto capitale	661.545,43
2	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
3	Rimborso di prestiti	0,00
4	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	0,00
5	Spese per conto terzi e partite di giro	304.515,00
7	TOTALE TITOLI	2.734.972,72
	SALDO DI CASSA	1.218.126,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.630.667,23
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		11.807,17	630.665,00	642.472,17	642.472,17
2	Trasferimenti correnti	29.256,48	58.756,00	1.88.012,48	188.012,48
3	Entrate extratributarie	47.882,24	669.927,00	717.809,24	717.809,24
4	Entrate in conto capitale	136.461,75	536.000,00	672.461,75	672.461,75
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.626,77	299.050,00	301.676,55	301.676,55
	TOTALE TITOLI	228.034,41	2.194.398,00	2.422.432,19	2.422.432,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	228.034,41	2.194.398,00	2.422.432,19	3.953.099,42

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	412.546,14	1.357.848,00	1.770.394,14	1.768.912,26
2	Spese In Conto Capitale	124.045,43	537.500,00	661.545,43	661.545,43
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	-	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	5.465,40	299.050,00	304.515,40	304.515,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	542.056,97	2.194.398,00	2.736.454,97	2.734.972,72
	SALDO DI CASSA				1.218.126,70

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.530.657,23		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Aa) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.359.348,00 0,00	1.307.699,00 0,00	1.307.699,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - Fondo pluriennale vincolato - Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.357.848,00 0,00 2.000,00	1.307.699,00 0,00 2.000,00	1.307.699,00 0,00 2.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spesa Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dai mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (1) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (8)		0,00	0,00	0,00
		O=G+HH+L+M		0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previsti proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 13 di 32

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abilitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	500,00	500,00	500,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni ruoli codice della strada	20.500,00	22.000,00	22.000,00
Entrate da alienazioni			
Consulazione elettorale	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Totale	47.000,00	48.500,00	48.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consulazione elettorali e referendarie locali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
spese per eventi calamitosi			
spese legali	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre	0,00	0,00	0,00
Totale	26.000,00	26.000,00	26.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Comune di Zenson di Piave

- f) a contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano allenazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 28/01/19 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finanziarie)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto dello quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finanziarie)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finanziarie)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	642.472,17	630.665,00	630.665,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validati ai fini del bilancio di bilancio pubblico	(+)	68.756,00	53.256,00	53.256,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	698.827,00	623.777,00	623.777,00
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	536.000,00	10.000,00	10.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.357.849,00	1.307.699,00	1.307.699,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finanziarie)	(-)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a contributo nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a contributo nel risultato di amministrazione) (*)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del bilancio di bilancio pubblico (H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	1.357.849,00	1.307.699,00	1.307.699,00
I1) Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finanziarie)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a contributo nel risultato di amministrazione) (*)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in conto capitale valide ai fini del bilancio di bilancio pubblico (I1+I2+I3+I4)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finanziarie)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L1+L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (*)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (*) (R=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)		568.307,17	10.000,00	10.000,00

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'ente conferma la misura dell'adizionale comunale Irpef come segue:
redditi fino a € 9.000,00 – esenti
redditi da € 9.0001,00 – aliquota 0,65%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMUTASITARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	0,00	150.000,00	150.000,00	15.000,00
TASI	0,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	193.000,00	193.000,00	58.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha da tempo esternalizzato il servizio al Consiglio di Bacino Priula, tramite la propria partecipata Contarina Spa, in quanto soggetto che svolge il servizio di asporto rifiuti.

Il gettito IMU è stato determinato sulla base della Legge 24/12/2012 n. 228, delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi del commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti fissati dalla spia IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	500,00	500,00	500,00	500,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	2.524,24	0,00	3.000,00	500,00	500,00	500,00
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDITIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI				0,00	0,00	0,00
Totale	2.524,24	0,00	3.000,00	500,00	500,00	500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				12,50	12,50	12,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.872,91		1.872,91
2018 (assestato)	10.741,00		10.741,00
2019 (previsione)	10.000,00		10.000,00
2020 (previsione)	10.000,00		10.000,00
2021 (previsione)	10.000,00		10.000,00

- La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - interventi di riuso e di rigenerazione;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
 - spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	12.000,00	12.000,00	12.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Percentuale fondo (%)	4,55%	4,55%	4,55%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 12.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Comune di Zenson di Piave

Con atto di Giunta n. 14 in data 12/02/2019 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.100,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale (tale somma sarà da concordare in sede di contrattazione decentrata 2019, salvo i limiti di contenimento della spesa del personale)

La quota vincolata è destinata al titolo:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 14.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.500,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	23.740,00	24.740,00	23.740,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	23.740,00	24.740,00	23.740,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	500,00	500,00	500,00
Percentuale fondo (%)	2,11%	2,02%	2,11%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	10.000,00	15.070,00	66,35%
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00		n.d.
Trasporti funerari	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	570,00	0,00%
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	10.000,00	15.640,00	63,94%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 12/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,94%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI DI COMPETENZA			
	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101 Redditi da lavoro dipendente	360.445,52	414.827,00	410.027,00	410.027,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	36.170,41	37.650,00	37.650,00	37.650,00
103 Acquisto di beni e servizi	559.563,37	575.950,00	558.550,00	558.550,00
104 Trasferimenti correnti	269.916,38	277.640,00	250.840,00	250.840,00
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110 Altre spese correnti	55.936,56	47.781,00	46.631,00	46.631,00
Totale	1.287.032,24	1.357.848,00	1.307.698,00	1.307.698,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 841.059,49,

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 23 di 32

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'RAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	0,00	414.827,00	410.027,00	410.027,00
Spese macroaggregato 103	0,00			
Imp macroaggregato 102	0,00	29.800,00	29.800,00	29.800,00
Altre spese: restrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spesa per buoni pasto, trasferte, formazione		8.450,00	8.150,00	8.150,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	453.077,00	447.977,00	447.977,00
(-) Componenti escluse (B)		0,00	121.564,37	121.264,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		341.059,49	331.512,63	326.712,63

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 341.059,49.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 10.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e dalle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 24/12/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

ipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	3.026,46	80,00%	605,29	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.929,32	80,00%	1.385,86	700,00	700,00	700,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.150,00	50,00%	4.075,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Formazione	311,81	50,00%	155,91	150,00	150,00	150,00
Totale	18.417,59		6.222,06	2.850,00	2.850,00	2.850,00

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 2012/22013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti; considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)

Accertamenti esercizio X

L'Ente si è avvalso di tale facoltà

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Importo minimo

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 25 di 32

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.500,00	0,00	500,00	500,00	1,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	45.740,00	0,00	1.500,00	1.500,00	3,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	94.240,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	94.240,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2,12%
DI CUI FCDE IN CICAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.500,00	0,00	500,00	500,00	1,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	45.750,00	0,00	1.500,00	1.500,00	3,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	94.250,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	94.250,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2,12%
DI CUI FCDE IN CICAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.500,00	0,00	500,00	500,00	1,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	45.740,00	0,00	1.500,00	1.500,00	3,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	94.240,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	94.240,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2,12%
DI CUI FCDE IN CICAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 8.500,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.550,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 7.550,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*, ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. L'organo di revisione, ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati ¹	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	500,00	500,00	500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti vari	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500,00	500,00	500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non ha in previsione di esternalizzare ulteriori servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nessuna società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente alla data della redazione della presente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Pertanto se ne raccomanda l'adozione entro il termine previsto 31/12/2018.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore dei propri organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

A tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

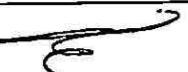
Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento P1	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	536.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	1.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	537.500,00	10.000,00	10.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Z = P+Q+R-C+I+S1+S2+T+L+M+U+V+E



Comune di Zenson di Piave

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Investimenti senza esborsi finanziari

	2019	2020	2021
Opere a scompuio di permesso di costruire	150.000,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di Immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	15.000,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere il contratti di leasing finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è previsione di spesa per acquisti di immobili (limiti disposti dall'art. 1, comma 1,38 della legge.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Al 31.12.2016 il comune ha provveduto all'estinzione anticipata di tutti i mutui.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

- Incasso dei proventi da concessione edilizie;
- alienazioni del patrimonio comunale come indicato nel piano delle alienazioni dichiarato nel Dup 2019-2021;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies*, dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Margherita Giancane

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		COMUNE DI ZENSON DI PIAVE	
Segreteria	Prot. n° <u>225</u>	Uff. Tecnico	
Ragioneria		Att. Product.	
Abituri		Demografici	
Biblioteca	27 FEB 2019	Elettorale	
Serv. Soc.		Pol. Munic.	
Prot. Civ.	Tit. <u>1</u> Cl. <u>6</u> Fasc. _____	Masso/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessor

Verbale del revisore unico n. 26/2019

PARENRE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO 01.09.2019 AL 31.08.2023 PER LA SCUOLA PRIMARIA

In data 27 febbraio 2019 alle ore 08,15 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera di affidamento in concessione della gestione del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale per il periodo 01.09.2019 al 31.08.2023 per la scuola primaria, al fine di esprimere il parere di competenza.

Posto che in data 30 giugno 2019 terminerà il servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria presente nel territorio comunale;

Atteso che vi è la necessità di provvedere al mantenimento del servizio in questione anche per gli anni a venire, considerata la sua complementarietà al diritto allo studio riconosciuto in primis dalla nostra Costituzione;

Dato atto che il Consiglio Comunale, fra le competenze previste all'art. 42 del d.lgs. 267/00 prevede anche l'organizzazione dei pubblici servizi e in particolare la concessione dei servizi;

Atteso che il servizio di refezione scolastica è classificato dalla prevalente giurisprudenza amministrativa come un servizio pubblico a domanda individuale che, quindi, prevede ex art. 172 comma 1 lett. E del D.lgs. 267/2000 una quota tariffaria a carico dell'utenza;

Preso atto che fino ad oggi il servizio è stato svolto in regime di appalto, e quindi con una prestazione effettuata dall'affidatario nei confronti dell'Ente a favore dell'utenza senza che il primo riferisse direttamente a quest'ultima la propria prestazione;

Valutata l'opportunità di avvalersi del modello gestionale organizzativo della concessione di servizi, in quanto più responsabilizzante e incentivante nei confronti del concessionario che si assume ancor più il rischio d'impresa che nell'ambito dell'appalto;

Letta l'allegata relazione del Responsabile dell'area di riferimento la quale individua nell'esternalizzazione a terzi dei servizi, secondo evidenza pubblica, la modalità più opportuna per l'affidamento del servizio;

Preso atto che la gestione della gara verrà gestita dalla SUA della Provincia di Treviso, con cui il Comune di Zenson di Piave ha sottoscritto una convenzione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Il Revisore per quanto sopra esposto

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole sulla proposta di delibera di affidamento in concessione della gestione del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale per il periodo 01.09.2019 al 31.08.2023 per la scuola primaria

Il Revisore

Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	1607	Uff. Tecnico
Registria			Att. Prodit.
Tributi	15 MAR 2019		Demografici
Biblioteca			Elettorale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prot. Civ.	Tit. 9 Cl. 1	Fanc.	Masso/Alto
	Sindaca	Segretario	Assessore

Sommario

ANALISI DEI RESIDUI..... 2

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE 2

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2017 3

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE 4

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 6

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2018 7

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA 8

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI..... 8

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI..... 8

CONCLUSIONI 8

Comune di ZENSON DI PIAVE

Verbale n. 27 del 14/03/2019

Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui"

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 12/03/2019 la proposta di deliberazione di Giunta n. 12, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui" ai fini della formazione del rendiconto 2019.

Vista la proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018" e relativi allegati

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011¹ che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- delle determinine di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori reïmputazioni ma possono costituire economie o disconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, come da carte di lavoro acquisite agli atti;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2018, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 254.601,38

- residui passivi pari a € 444.332,50

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1						67.714,95	67.714,95
Titolo 2						35.189,68	35.189,68
Titolo 3					6.335,84	52.217,81	58.553,65
Titolo 4				6.900,00		79.961,13	86.861,13
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	200,00				875,50	5.206,47	6.281,97
TOTALE	200,00	-	-	6.900,00	7.211,34	240.290,04	254.601,38

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1				7.334,16	31.472,31	296.987,72	335.794,19
Titolo 2						103.072,91	103.072,91
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	1.543,80				3.921,60		5.465,40
TOTALE	1.543,80	-	-	7.334,16	35.393,91	400.060,63	444.332,50

ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2018

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni assunti o reimputati nel 2018 ma non esigibili alla data del 31/12/2018:

	Accertamenti 2018	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2018	Accertamenti reimputati
Titolo 1	613.393,95	545.678,70	67.714,95	
Titolo 2	70.609,61	35.419,93	35.189,68	
Titolo 3	622.198,60	569.980,79	52.217,81	
Titolo 4	186.743,38	106.782,25	79.961,13	53.438,88
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	1.492.945,54	1.257.861,67	235.083,57	53.438,88
	Impegni 2018	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2018	Impegni reimputati
Titolo 1	1.073.404,01	776.416,29	296.987,72	29.633,64
Titolo 2	412.916,48	309.843,57	103.072,91	45.241,18
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	1.486.320,49	1.086.259,86	400.060,63	74.874,82

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Accertamenti reimputati	2019	2020	2021
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	53.438,88	53.438,88		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	53.438,88	53.438,88	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2019	2020	2021
Titolo 1	29.633,64	29.633,64		
Titolo 2	45.241,18	45.241,18		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	74.874,82	74.874,82	-	-

L'organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa.

Nella tabella seguente sono dettagliate le reimputazioni che non hanno generato FPV nel caso di contestuale reimputazione di entrate e di spese:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	53.438,88
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	53.438,88	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	53.438,88	-	53.438,88

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2018 è pari a euro 74.874,82.

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riacctamnto degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di Impegno)	Riacctamnto degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di Impegno) su Impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE MISSIONE 1	39.911,42	24512,54	261,83	0	15137,05	14496,39	0	0	29633,44
TOTALE MISSIONE 3	16.146,29	16088,13	58,16	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 4	49.567,4	49430,74	136,64	0	0	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 5	9.894,20	9894,2	0	0	0	8174	0	0	8174
TOTALE MISSIONE 9	9.327,63	7944,84	0	0	1382,79	0	0	0	-1382,79
TOTALE MISSIONE 10	75.449,8	63898,02	9570,94	0	1980,79	1800	0	0	3780,79
TOTALE MISSIONE 11	0,00	0	0	0	0	24000	0	0	24000
TOTALE MISSIONE 12	75.000,00	67096,6	0	0	7903,4	0	0	0	7903,4
TOTALE	275.296,67	238.865,07	10.027,57	0,00	26.404,03	48.470,39	0,00	0,00	74.874,42

L'organo di revisione ha verificato che:
 - il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2018 costituisce un'entrata nell'esercizio 2019 ed è così distinto:

FVP 2018	importo
SPESA CORRENTE	
di cui:	
salario accessorio e premiante	29.633,64
trasferimenti correnti	
incarichi a legali	
altri incarichi	
altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
altro (da specificare...)	
TOTALE SPESA CORRENTE	29.633,64
SPESA IN CONTO CAPITALE	45.241,18
TOTALE FPV 2017	74.874,82

RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO 2018

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui attivi al 31/12/2017, accertati nel 2018 e non riscossi al 31/12/2018:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	154,03	120.031,47	119.877,44	-
Titolo 2	30.819,60	30.819,60	-	-
Titolo 3	52.448,96	51.304,03	5.190,91	6.335,84
Titolo 4	16.003,95	9.103,95		6.900,00
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	2.626,55	1.549,37	1,68	1.075,50
TOTALE	102.053,09	212.808,42	125.066,67	14.311,34

Nella tabella seguente sono riepilogati i residui passivi al 31/12/2018, impegnati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	302.245,75	234.607,93	- 28.831,35	38.806,47
Titolo 2	18.758,37	18.758,37	-	-
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	5.565,40	100,00		5.465,40
TOTALE	326.569,52	253.466,30	- 28.831,35	44.271,87

RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'organo di revisione ha verificato che sia rispettato il principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

RESIDUI PARZIALMENTE/TOTALMENTE ELIMINATI

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Dr Giancarlo Marcon



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 29/2019

Il revisore unico del Comune di Zenson di Pieve nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017 con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer:

- Prende atto del resoconto delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune nel corso dell'esercizio 2018. L'importo complessivo ammonta ad € 684,43. Ricorda all'Ente di pubblicarlo nel sito web e trasmetterlo alla Corte dei conti entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Li, 08/04/2019

Dr. Marcon Giancarlo

Firenzo Lorenz

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE				Uff. Tecnico	
Segreteria	Prot. n° <u>215C</u>		Att. Product.		
Ragioneria			Demografici		
Tributi	09 APR 2019		Elettorale		
Biblioteca			Pol. Munic.		
Serv. Soc.	Tit. <u>4</u>	Cl. <u>1</u>	Fasc. _____	Messaggio/Albo	
Prot. Civ.	Sindaco	Segretario	Assessore		

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

— sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
— sullo schema di
rendiconto

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		UFF. TECNICO
Segreteria	Prot. n° _____	ATT. PRODUTT.
Regreteria		DEMOGRAFICI
Tributi	10 APR 2019	ELETTORALE
Biblioteca		POL. MUNICIP.
Serv. Soc.		MESSO/ALBO
Prot. Civ.	Tit. _____ Cl. _____ Fasc. _____	
	Sindaco _____	
	Segretario Assessore _____	

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
DR GIANCARLO MARCON



Comune di Zenson Di Piave Organo di revisione

Verbale n. 30 del 10 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

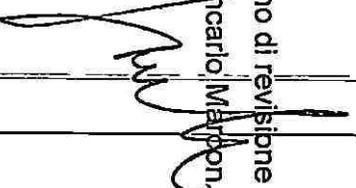
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Zenson Di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zenson di Piave, il 10 aprile 2019

L'organo di revisione
Dr Giancarlo Marpon



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr Giancarlo Marcon revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 28.11.2017;

◆ ricevuta in data 01 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 03.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare:
- TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 07
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 n. 01 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Zenson di Piave registra una popolazione ai 31.12.2016, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del Tuel, di n..1.812 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma. 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo Interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 38/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- *ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 52.851,71 in conto capitale e debiti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 4.062,60 per l'esercizio 2019.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con idoneo

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2018

4

stanziamento in conto capitale nel bilancio di previsione 2019/2021.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficiente in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido			€ -	0,00%		
Casa riposo anziani			€ -	0,00%		
Fiera e mercati			€ -	0,00%		
Mensa scolastiche	€ 10.000,00	€ 12.245,60	€ -2.245,60	81,66%	67,02%	
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0,00%		
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%		
Impianti sportivi	€ 13.756,75	€ 5.086,73	€ 8.670,02	270,44%	119,49%	
Parchimetri			€ -	0,00%		
Servizi funestici			€ -	0,00%		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%		
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%		
Centro creativo			€ -	0,00%		
Trasporto scolastico	€ 10.000,00	€ 44.264,00	€ -34.264,00	22,59%	21,39%	
Totale	€ 33.756,75	€ 61.596,33	€ -27.839,58	54,80%	39,14%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.382.468,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	1.382.468,12

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 641.355,38	€ 1.256.790,66	€ 1.382.468,12
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Microfazioni e pagamenti al 31.12.2018						
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		1.548.704,42			1.548.704,42	
Entrate Titolo 1.00	+	€ 575.290,65	€ 545.678,70	€ 120.031,47	€ 665.710,17	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 92.342,93	€ 35.419,29	€ 30.819,50	€ 66.239,53	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 695.355,91	€ 569.980,79	€ 51.304,03	€ 621.284,82	
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da coprire (B3)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.05) di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ 1.548.704,42	€ 1.105.678,49	€ 791.155,10	€ 1.548.704,42	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.560.644,95	€ 776.416,29	€ 234.607,93	€ 1.051.631,22	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale omni, to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (da n. 35/2013 e ss. mm. e rinvii)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)		€ 1.560.644,95	€ 776.416,29	€ 234.607,93	€ 1.051.631,22	
Differenza D (D=B-C)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)		€ 196.154,43	€ 796.643,17	€ 23.792,45	€ 419.290,20	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 354.500,74	€ 106.792,25	€ 9.103,95	€ 115.506,20	
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rd. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)		€ 354.500,74	€ 106.792,25	€ 9.103,95	€ 115.506,20	
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B3)	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/ termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B3+L1)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-I)		€ 354.500,74	€ 106.792,25	€ 9.103,95	€ 115.506,20	
Spese Titolo 2.00	+	€ 630.749,09	€ 309.243,57	€ 18.758,37	€ 328.601,94	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)		€ 630.749,09	€ 309.243,57	€ 18.758,37	€ 328.601,94	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese di parte capitale P (P=N-O)		€ 630.749,09	€ 309.243,57	€ 18.758,37	€ 328.601,94	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)		€ 239.942,35	€ 797.449,68	€ 84.425,58	€ 112.434,26	
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/ termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale Spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03,3.04)		€ -	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e portite di giro	+	€ 297.828,55	€ 185.734,60	€ 1.549,37	€ 187.234,97	
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e portite di giro	-	€ 300.265,40	€ 190.941,07	€ 100,00	€ 191.041,07	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L-R+U+V) totale comprende Competenza + Residui		€ 781.848,43	€ 266.392,94	€ 44.897,48	€ 1.293.138,85	

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2018

Tempestività pagamenti

L'ente *non ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione della carenza di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente *non ha* indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.117.862, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2018
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.624,75
Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ 275.296,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 74.874,82
SALDO FPV	€ 200.421,85
Gestione dei residui	
Magiori residui attivi riaccertati (+)	€ 125.066,67
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 28.831,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 153.898,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.624,75
SALDO FPV	€ 200.421,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 153.898,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 89.851,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 667.065,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.117.862,18

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza		Incassi in c/competenza		Incassi/accerti in c/competenza % (B/A*100)
		(A)		(B)		
Titolo I	€ 575.636,63	€ 613.393,65		€ 545.678,70		88,96
Titolo II	€ 62.523,33	€ 70.609,61		€ 35.419,93		50,16
Titolo III	€ 662.459,01	€ 622.198,60		€ 569.980,79		91,61
Titolo IV	€ 338.496,79	€ 186.743,38		€ 106.782,25		57,18
Titolo V	€ -	€ -		€ -		0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239 co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.236,74	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.306.201,85	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.04 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.073.404,01	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.633,64	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			
		224.500,95	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
		224.500,95	
O=G+H+I+L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	89.851,71	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	253.559,93	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	186.743,38	
C) Entrate Titolo 4.02.04 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	412.916,48	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.241,18	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
		71.997,36	
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
ZS) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	
XX) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
XX) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
		296.898,31	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		224.900,95	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		224.900,95	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 21.736,74	€ 29.633,64
FPV di parte capitale	€ 253.559,93	€ 45.241,18
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 18.167,85	€ 21.736,74	€ 29.633,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 18.167,85	€ 21.736,74	€ 29.633,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2****	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 39.079,09	€ 253.559,93	€ 45.241,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 39.079,09	€ 59,93	€ 45.241,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.117.862, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1.255.730,55
RISCOSSIONI	(+)	212.808,42	1.443.596,27
PAGAMENTI	(-)	253.465,30	1.277.200,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.382.458,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.382.458,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.311,34	254.601,35
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.271,87	444.332,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		29.633,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		45.241,15
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)	(=)		1.117.862,38

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spese).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Resultato d'amministrazione (A)	€ 497.753,70	€ 756.917,56	€ 1.117.862,38
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 5.000,00	€ 6.700,00	€ 3.553,00
Parte vincolata (C)	€ 6.165,00	€ 16.264,15	€ 16.264,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 10.841,67
Parte disponibile (E= A-B-C+D)	€ 486.588,70	€ 733.953,41	€ 1.087.203,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.l., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Totali	Parte disponibile	Parte accantonata					Parte vincolata					Rate deducibili agli investimenti	
				TCOB	Rischio	Rischio potenziali	Altri Rischii	RISG	Programmi	riserva	altre	Rate			
													Rate		Rate
Apertura dei debiti fuori bilancio	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento spese di investimento	€	89.552,00	€	89.552,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sequenziamento anticipato dei prestiti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altra modalità di utilizzo	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte autonoma	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte vincolata	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore delle parti non utilizzate	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	€	-	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n-															

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 19.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 19.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 102.053,09	€ 212.808,42	€ 14.311,34	€ 125.056,57
Residui passivi	€ 326.569,52	€ 253.466,30	€ 44.271,87	€ - 28.831,35

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insusistenze dei residui attivi	Insusistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 28.831,35
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 28.831,35

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. ai D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2018

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€	1.500,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€	500,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€	2.000,00

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 55'1 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 500,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha estinto tutti i debiti di finanziamento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sondron sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 455,68	€ 455,68	€ 500,00	€ 500,00
Recupero evasione TARSU/TIATARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 455,68	€ 455,68	€ 500,00	€ 500,00

for

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 47.260,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'accertamento è stato effettuato sulla base dei dati trasferiti dall'Agenzia delle Entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018	€ 29.008,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 29.008,29	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 4.066,45	
Residui totali	€ 4.066,45	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 18.948,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'accertamento è stato fatto sulla base dei dati trasferiti dall'Agenzia delle Entrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018	€ 16.800,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 16.800,17	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 536,07	
Residui totali	€ 536,07	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Il Comune da tempo ha esternalizzato il servizio al Consiglio di Bacino Prula tramite la propria partecipata Contarina Spa, in quanto soggetto che svolge il servizio di raccolta rifiuti.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2018

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 2.891,90	€ 1.872,91	€ 10.841,67
Riscossione	€ 2.891,90	€ 1.872,91	€ 9.035,71

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 20.114,08	€ 25.841,87	€ 15.276,44
riscossione	€ 20.114,08	€ 23.841,87	€ 12.651,41
%riscossione	100,00	92,28	82,82

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni Cds	€ 20.114,08	€ 25.841,87	€ 15.276,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.000,00	€ 11.000,00	€ 1.500,00
entrata nella destinazione a spesa corrente vincolata	€ 19.114,08	€ 24.841,87	€ 13.776,44
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.000,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 895,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -7.856,42	
Residui al 31/12/2018	€ 8.950,87	448,04%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 8.950,87	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.500,00	16,74%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2018

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 954,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: maggiori affitti incassati da gestori antenne.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€	2.798,29	
Residui riscossi nel 2018	€	2.798,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	2.734,52	
Residui al 31/12/2018	€	2.734,52	97,72%
Residui della competenza			
Residui totali	€	2.734,52	
FCDE al 31/12/2018			0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 291.547,93	€ 283.052,69	-8.495,24
102 imposte e tasse a carico ente	€ 26.680,03	€ 21.065,36	-5.614,67
103 acquisto beni e servizi	€ 449.178,83	€ 309.720,83	-139.458,00
104 trasferimenti correnti	€ 301.357,58	€ 136.728,35	-164.629,23
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00		-5.000,00
110 altre spese correnti	€ 39.921,45	€ 25.849,06	-14.072,39
TOTALE	€ 1.113.685,82	€ 776.416,29	-337.269,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dall'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.000,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 341.012,85;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammortare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assunibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€	287.178,83
Spese macroaggregato 103	€	6.773,58
Irapp macroaggregato 102	€	19.244,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: servizio convenzionato di segreteria	€	11.736,90
Altre spese: servizio convenzionato polizia locale	€	8.261,63
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€	333.195,05
(-) Componenti escluse (B)		€ 54.398,34
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinvii contrattuali		
(+) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	341.012,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	€	278.796,71

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, in quanto non ancora approvato..

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2018

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del di 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)
- e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett J), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/11/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Il comune di Zenson di Piave partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 2,203%
 2. Società VERITAS Spa con una quota dello 0,21%;
 3. Banca MPS Capital Services S.p.A. con una quota di n. 32 azioni dal valore nominale di € 0,31 ciascuna per un valore complessivo di € 9,92;
- Il comune di Zenson di Piave partecipa inoltre indirettamente al capitale delle seguenti società:
1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
 2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
 3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10%;
 4. Società Seven Center Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 85%;
 5. Società RijeKa Una Invest Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
 6. Società Contarina Spa, tramite la società Consorzio Intercomunale Friula che detiene

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2018

22

una quota di 0,31%;

Il comune di Zenson di Piave è presente anche nei seguenti organismi:

1. Consiglio di Bacino Priula con una quota del 0,19%. L'oggetto sociale del Consorzio è la gestione integrata ed unitaria di specifici servizi di comune interesse degli enti consorziati, tra cui il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il servizio del verde pubblico e il servizio cimiteriale integrato.
2. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di partecipazione del 0,002%. L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia, costituita il 29/07/98, è diventata dal 15/01/2013 Consiglio di Bacino Laguna di Venezia il cui Presidente è il Sindaco di Venezia.
Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 kmq, con un bacino d'utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A.
La pianificazione delle risorse idriche e dei servizi si basa sul Piano d'Ambito i cui obiettivi principali sono la gestione efficiente, efficace ed economica della risorsa e la protezione e salvaguardia ambientale del territorio in un quadro di solidarietà e partecipazione sociale;
3. Consorzio B.I.M. Piave di Treviso con una quota di partecipazione del 10%; il Consorzio è costituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 27/12/1953 n. 959, fra tutti i comuni della Provincia di Treviso compresi nel Bacino Imbriero del Piave, come delimitato dal D.M. 14/12/1954.
Il Consorzio ha lo scopo di provvedere all'amministrazione del fondo comune previsto dall'art. 1, comma 14 della legge n. 959 del 27/12/1953, impegnandolo nella esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità intese a favorire il progresso economico e sociale della popolazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2018	2017
CONTO ECONOMICO		
A componenti positivi della gestione		
<i>B componenti negativi della gestione</i>		
Risultato della gestione	-423.921,13	-471.526,02
C Proventi ed oneri finanziari		
<i>proventi finanziari</i>	396.615,46	719.946,08
<i>oneri finanziari</i>		
D Rettifica di valore attività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>	204.272,53	
<i>Svalutazioni</i>	-231.578,20	248.420,06
E proventi straordinari	176.074,25	117.415,76
E oneri straordinari	5.195,46	41.410,73
Risultato prima delle imposte	-60.699,41	324.426,09
IRAP	20.465,99	22.770,50
Risultato d'esercizio	-81.165,40	301.654,59

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconef) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 ammonta ad euro – 81.165,40.

Il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dai minori proventi da partecipate.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 231.578,20 con un peggioramento dell'equilibrio economico di euro 479.998,26 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asco Holding Spa	2,203	396.613,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
	2016	2017	2018
	0,00	234.036,52	247.297,88

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi

Minori residui passivi tit. I, allineamento Iva a debito, Iva a credito anno precedente, maggiori incassi rispettivamente per euro 28.831,35, 11.571,55, 10.453,00 e 125.218,35.

Oneri

Allineamento erario c/iva, arretrati per anni precedenti, variazioni accertamenti e minori residui attivi tit. IX rispettivamente per euro 1,273,82, 3.769,96, 150,00 e 1,68.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2018	31/12/2017	
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	29.137,75	10315,98	
Immobilizzazioni materiali	5.107621,54	4.604.788,98	
Immobilizzazioni finanziarie	6.541.821,58	6.746.094,11	
Totale immobilizzazioni	11.678.580,87	11.361.199,07	
Rimanenze			
Crediti	259.590,38	100.553,09	
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.382.468,12	1.266.730,66	
Totale attivo circolante	1.462.058,50	1.357.283,75	
Ratel e risconti	12.998,45	3.896,59	
Totale dell'attivo	13.333.637,82	12.722.379,41	
Passivo			
	31/12/2018	31/12/2018	

Patrimonio netto	12.385.080,13	12.082541,61
Fondo rischi e oneri	1.553,00	
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	444.332,50	330.521,99
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	502.672,19	309.315,81
Totale del passivo	13.333.637,82	12.722.379,41
Conti d'ordine		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 e 9.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+) Crediti dello Sp	€	259.590,38
(+) FCDE economica		
(+) Depositi postali		
(+) Depositi bancari		
(-) Saldo tra a credito da dichiarazione	€	6.989,00
(+) Fondi svalutazione	€	2.400,00
(+) Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+) altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	254.601,38

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	€	503.128,09
II	Riserve	€	11.663.117,44
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	79.291,50
b	da capitale	€	2.042.123,82
c	da permessi di costruire	€	125.678,44
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	4.681.144,18
e	altre riserve indisponibili	€	5.034.879,50
III	risultato economico dell'esercizio	-€	81.165,40

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controverse		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	1.553,00
totale	€	1.553,00

Debiti

Non sono presenti debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce risconti passivi comprende i contributi agli investimenti per euro 468.247,61 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche e una voce varie per euro 2.596,88.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 14.775,65 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR GIANCARLO MARCON



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		COMUNE DI ZENSON DI PIAVE	
Segreteria	Prot. n°	2589	Uff. Tecnico
Regioneria			Att. Product.
Tributi	30 APR 2019		Demografici
Biblioteca			Settoriale
Serv. Soc.			Pol. Munic.
Prat. Civ.	Tit. cl. 6	Fatti.	Messo/Alto
	Sindaco	Segretario	Assessore

Verbale del revisore unico n. 31/2019

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

PARERE SULLA CONVALIDA, EX ART. 21 OCTTES E 21 NONIES L. 241/90, DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 16.04.2019 AVENTE AD OGGETTO:" AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI PEGNO SU AZIONI ASCOPIAVE S.P.A. PER LIQUIDAZIONE DEI SOCI CHE HANNO ESERCITATO IL DIRITTO DI RECESSO A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE APPROVATE CON DELIBERA ASSEMBLEARE ASCO HOLDING S.P.A. IN DATA 23 LUGLIO 2018

In data 30 aprile 2019 alle ore 10,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del Consiglio Comunale "sulla convalida, ex art. 21 octies e 21 nonies l. 241/90, della delibera di giunta comunale n. 48 del 16.04.2019 avente ad oggetto: autorizzazione alla costituzione di pegno su azioni ascopiave s.p.a. per liquidazione dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso a seguito dell'adozione delle modifiche statutarie approvate con delibera assembleare asco holding s.pa. in data 23 luglio 2018".

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costituzione di pegno su azioni Ascopiave s.p.a. per liquidazione dei soci che hanno esercitato il diritto di recesso a seguito dell'adozione delle modifiche statutarie approvate con delibera assembleare Asco Holding s.pa. in data 23 luglio 2018";

Atteso che l'art. 207 del D.lgs. 267/2000 prevede la possibilità, a mezzo di delibera consultare, di rilasciare garanzia fideiussoria per assumere mutui od altre operazioni di indebitamento anche ad altri soggetti fra cui possono rientrare anche le società partecipate (cfr. CdC SezAutonomie 30/2015) per effettuare spese di investimento come definiti all'art. 3 comma 18 lett. g ed h della L. 350/2003;

Posto che la competenza all'adozione del presente atto rientra pacificamente fra le competenze del Consiglio Comunale;

Ricordato:
che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20 luglio 2018 sono state approvate delle modificazioni statutarie della Asco Holding s.p.a. società partecipate dal Comune di Zenson di Piave;

che i soci che non hanno approvato le modifiche statutarie detengono il 29,96% del capitale sociale, i quali in linea con quanto previsto dagli artt. 10 dello stesso statuto societario e 2437 del codice civile, hanno esercitato il diritto di recesso con conseguente necessità di liquidare le azioni dei soci dissenzienti;

che il 5 aprile 2019 è scaduto il termine per l'esercizio dell'acquisto delle azioni dei soci recedenti senza che alcun socio abbia esercitato l'opzione e che quindi la stessa Asco Holding deve farsi carico dell'acquisto per completare la procedura di recesso;

che, una volta effettuato l'acquisto, la società provvederà all'annullamento delle azioni inoperte e i restanti azionisti, tra cui il Comune di Zenson di Piave, otterranno un proporzionale aumento della propria partecipazione azionaria;

che nella relazione illustrativa del CDA di Asco Holding alle modifiche statutarie, anch'essa approvata con delibera di Consiglio sopra citata, è stato evidenziato che la società, a seguito dell'esercizio di recesso, può liquidare i soci attraverso le seguenti fonti di finanziamento:

- cassa disponibile in Asco Holding;
- azioni di Ascopieve entro il limite del Tetto Massimo Azioni Ascopieve;
- dividendo straordinario distribuito da Ascopieve pari a massimi 77 milioni (il Dividendo Straordinario);
- ricorso all'indebitamento bancario per 50 milioni di Euro;

che il CDA della società ha previsto per la liquidazione degli azionisti recedenti che gli stessi possano effettuare una scelta tra l'attribuzione di azioni della controllata Ascopieve per un massimo di 27.000.000 di azioni, pari all' 11,52 % del capitale della stessa, e il pagamento in denaro in parte mediante utilizzo di cassa rinveniente da un dividendo straordinario delle azioni Ascopieve richiesto all'assemblea soci a seguito dell'approvazione del bilancio 2018 e in parte mediante ricorso all'indebitamento bancario fino ad un massimo di 50 milioni di Euro;

che Asco Holding sta interpellando in via preliminare vari istituti di credito al fine di discutere termini e condizioni del finanziamento necessario alla liquidazione in questione;

che il finanziamento su richiesta delle banche interpellate necessita, quale condizione per il suo rilascio, di idonea garanzia mediante costituzione di pegno pari al 150 % dell'importo finanziato stimato indicativamente in Euro 50 milioni;

che la garanzia, quindi, verrebbe costituita sul 9,2% delle azioni Ascopieve;

che il combinato disposto degli artt. 20 e 11 dello Statuto Asco Holding prevede che la costituzione di diritti reali di garanzia venga autorizzata da una delibera di assemblea ordinaria;

che l'art. 207 del D.lgs. 267/2000 che prevede la possibilità, a mezzo di delibera consiliare, di rilasciare garanzia fidejussoria per assumere mutui od altre operazioni di indebitamento anche ad altri soggetti fra cui possono rientrare anche le società partecipate (cfr. Delibera CdC Sez Autonomie 30/2015) per effettuare spese di investimento come definiti all'art. 3 comma 18 lett. g ed h della L. 350/2003;

che la Giunta Comunale, con proprio atto da sottoporre poi a ratifica del Consiglio comunale, quale species del genus convalida, con riferimento al vizio dell'incompetenza relativa, in attuazione del combinato disposto degli artt. 21 octies e 21 novies, comma 2, della Legge n. 241 del 07/08/1990 (C.d.S. sez. V n. 1775/2013; C.d.S. sez. IV n. 2863/2011; C.d.S. sez. IV n. 2894/2007) stante l'impossibilità di procedere in tempo utile alla convocazione del Consiglio Comunale e la necessità di procedere alla liquidazione dei soci dissenzienti senza incorrere in eventuali vertenze giudiziarie ha deliberato di autorizzare la costituzione di pegno sulle proprie azioni Ascopieve detenute a mezzo di Asco Holding Spa.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 239 comma 1 lett. b. n. 4 del D. Lgs. 267/2000;

il Revisore, per quanto sopra esposto

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole, in merito all'aspetto formale della procedura seguita, sulla proposta di delibera di ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 16 aprile 2019, mentre dal punto di vista sostanziale, posto che si tratta di una operazione complessa

che necessiterebbe di un audit da parte di un soggetto specializzato, per una puntuale valutazione, si limita a prendere atto della volontà dell'Ente di acconsentire la costituzione di pegno sulle proprie azioni Ascopiave detenute di Asco Holding Spa.

Vittorio Veneto 30 aprile 2019

Il Revisore

Dr Giancarlo Marcon



Il sottoscritto
[Illegible text]

A)		DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CONTABILITA'	
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2019	€.	1.382.468,12
2)	Reversali trasmesse	€.	94.764,67
3)	Mandati trasmessi	€.	391.266,58
	Saldo di contabilità	€.	1.085.966,21
B)		DETERMINAZIONE DEL SALDO DI TESORERIA	
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2019	€.	1.382.468,12
2)	Reversali trasmesse	€.	94.764,67
3)	Reversali trasmesse e non ancora riscosse	€.	319,96
4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€.	82.543,64
	Totale entrate Tesoriere	€.	1.559.456,47
5)	Mandati trasmessi	€.	391.266,58
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€.	15.773,60
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€.	239,29
	Totale uscite Tesoriere	€.	375.732,27
	Saldo del Tesoriere	€.	1.183.724,20
C)		RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA	
	Saldo di contabilità	€.	1.085.966,21
	Mandati da pagare	€.	15.773,60
	Reversali da riscuotere	€.	-319,96
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€.	-239,29
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€.	82.543,64
	Saldo di Tesoreria	€.	1.183.724,20

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/03/2019 pari ad €. 82.543,64 sono state regolarizzate mediante emissione di reversali che trovano riscontro nell'elenco provvisori di entrata sospesi al 31/03/2019 emesso dalla Tesoreria;
- I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 31/03/2019 pari ad €. 239,29, che sono stati regolarizzati, mediante emissione di mandato a copertura e trova riscontro nell'Elenco provvisori di uscita sospesi al 31/03/2019, emesso dalla Tesoreria;
- I mandati emessi dall'Ente ma ancora da regolarizzare dalla Tesoreria alla data del 31/03/2019 pari ad €. 15.773,60 trovano riscontro nell'elenco dei mandati da pagare al 31/03/2019 emesso dalla Tesoreria;

➤ Le reversali emesse dall'Ente ma non ancora regolarizzate dalla Tesoreria alla data del 31/03/2019 sono €. 319,96, trovano riscontro nell'elenco delle reversali da riscuotere al 31/03/2019 emesso dalla Tesoreria.

Alla data del 31/03/2019 risultano emessi n. 443 mandati e n. 320 reversali.

2) Verifica cassa agenti contabili

Cassa anomale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Mariena Dalla Pasqua – istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economato viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economato emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.01.19 al 31.03.19, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.01.2019 al 31.03.2019 le anticipazioni economiche sono state di euro 1.549,37 che sono state reintegrate. Dal 01/04/2019 alla data odierna sono state sostenute spese per euro 915,58. Il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 633,79. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Sempre nel corso del I trimestre 2019 gli incassi economici ammontano complessivamente ad euro zero.

Cassa Servizi demografici: l'agente contabile è attualmente la Sig.ra Loretta Callegari, nominata con determinazione n. 27 in data 07.03.2019. Le somme riscosse dall'ufficio vengono versate periodicamente in Tesoreria comunale. Gli ultimi versamenti (riferiti al 31/03/2019) di complessivi euro 1.490,98 rispettivamente di euro 56,61 (diritti di segreteria), di euro 443,76 (diritti fissi carte di identità), di euro 990,61 (corrispettivi CIE da riversare) sono stati effettuati in data 27/03/2019. Alla data del 9 maggio 2019 alle ore 9.30 il saldo contabile ammonta ad euro 898,22 (diritti di segreteria euro 33,16, diritti fissi carte di identità euro 227,04, corrispettivi CIE da riversare euro 638,02).

Conto Agente contabile Carte Carburanti: l'agente è attualmente il geon. Massimo Fontebasso, nominato con determinazione n. 19 in data 31.01.2019. L'Organo di revisione verifica la disponibilità di buoni carburante stabiliti con det. n. 190 del 22.10.2018 ed acquistati in data 29.11.2018 e 29.01.2019 per effettivi euro 591,11 e euro 2.853,69. Alla data di verifica sono presenti n.19 buoni gasolio e n. 29 buoni benzina, tutti del valore nominale di euro 50,00 ciascuno. L'utilizzatore dei buoni rendiconta la spesa all'agente contabile mediante la restituzione del buono con allegate le ricevute rilasciate dal gestore dell'impianto di carburante.

3) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati.

Vengono estratti i mandati con campionatura incremento di 145 partendo dal numero 1, individuando i seguenti mandati

- Mandato n. 145 del 06.02.2019; imputato alla gestione residui 2018 di cui al capitolo 5780, titolo 1, missione 12, programma 03;
causale: contributo a favore dell'associazione ANTEAS per organizzazione evento sociale di € 4.011,70.

- Mandato n. 290 del 08.03.2019 imputato alla gestione competenza 2019 di cui al capitolo 6001, titolo 1, missione 10, programma 05;
causale: saldo fattura n. 3012481615 del 12.02.2019 di Enel Energia di € 28,34.

- Mandato n. 435 del 27.03.2019 imputato alla gestione competenza 2019 di cui al capitolo 6001 titolo 1, missione 10, programma 05;
causale: saldo fatt. n. 3013871747 del 07.03.2019 di Enel Energia di € 358,29.

Totale progressivo mandati per intervento inferiore allo stanziamento.

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

4) Controllo a campione di ordini di riscossione

Il revisore procede quindi ad una verifica a campione delle reversali.

Vengono estratte le reversali con campionatura incremento di 105 partendo dal numero 1, individuando le seguenti reversali:

- Reversale n. 105 del 08.02.2019, esercizio 2019, gestione: competenza; causale: ritenute contribuiti su retribuzioni mese di febbraio 2019, importo euro 259,27, imputato al capitolo 2470;
- Reversale n. 210 del 08.03.2019, esercizio 2019, gestione: competenza; causale: ritenute split iva istituzionale su mand. 308 del 08.03.2019, importo €. 3,28 imputato al capitolo 2510;
- Reversale n. 315 del 27.03.2019, esercizio 2019, gestione: competenza; causale: riscossione canone affitto antenna 2019 da Infrastrutture Wireless Italia, importo €. 1.783,02 imputato al capitolo 1090.

Il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative.

5) Controllo deleghe F24

Il revisore controlla il tempestivo pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali relativi al periodo dal 01/01/2019 al 31/03/2019:

Mese Competenza	Iva	Split Payment	Ritenute e contributi personale dipendente	Ritenute lavori autonomi	Ultima Data Pagamento
Gennaio	0	9.131,04	11.641,66	1.102,36	16/02/2019
Febbraio	0	11.233,16	12.746,72	0	16/03/2019
Marzo	0	6.985,32	12.250,16	0	16/04/2019

6) Varie

Il revisore da atto:

- Che è stata presentata la dichiarazione Iva in data 30.04.2019; protocollo telematico n. 19043011402313422. Il revisore prende atto che l'ente ha provveduto ad effettuare il ravvedimento sull'errata liquidazione IVA;
- Che in data 01/03/2019 sono state presentate n° 16 certificazioni uniche 2018 per redditi diversi da lavoro dipendente e in data 28/02/2018, n° 20 certificazioni per lavoro dipendente a assimilato; rispettivamente protocolli n. ri 19022815581254747 e 19030515373862081.

- Che è stata presentata la comunicazione per la liquidazione Iva riferita al 4° trimestre 2018.
- La comunicazione è stata inviata il 10.04.2019 con prot. n. 219872145.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Marcon Giancarlo



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 33/2019

In data 14 maggio 2019 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017 con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorenza Carrer, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

ha provveduto ad aggiornare il questionario del rendiconto 2017 da inviare alla Corte dei Conti, dopo avere reperito i dati e la documentazione necessaria con la collaborazione dell'Ufficio Ragioneria. La scadenza di consegna di tale documento è prevista per il 17.05.2019. Il revisore provvederà ad inoltrare all'Ufficio Ragioneria copia del questionario, della ricevuta di presentazione dello stesso e dei suoi allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Marcon Giancarlo

Giuseppe Nicotri

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE	
Segreteria	Prot. n° <u>2986</u>
Procureria	
Tributi	15 MAG 2019
Biblioteca	
Serv. Soc.	
Prot. Civ.	Tit. <u>4</u> Cl. <u>1</u> Fasc. <u> </u>
	Sindaco
	Segretario
	Assessore
UFF. Tecnico	
Att. Produkt	
Utenographic	
Fattoriale	
Poi. Municip.	
Messur/Alba	

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		COMUNE DI PIAVE	
Segreteria	Prot. n.°	3304	UFF. Tecnico		
Tagliandina			Att. Produtt.		
Tributi	29	MAG 2019	Demografici		
Biblioteca			Elettorale		
Serv. Soc.	Tit. 4		Pol. Munic.		
Prot. Civ.	di 1	Fasc.	Messo/Albo		
	Sindaco	Segretario	Assessore		

Verbale del revisore unico n. 34/2019

PARENTE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 15 DEL 22-05-2019 "RATIFICA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 21/05/2019 - VARIAZIONE D'URGENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021"

In data 24 maggio 2019 alle ore 11,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.05.2019 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 59 del 21.05.2019 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2019/2021"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2019-2021, di competenza e di cassa, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 05 del 05.03.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di Entrata e di Spesa del Bilancio 2019-2021;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 15/2019 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 59 del 21.05.2019 - variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2019/2021";

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "Variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATO

- l'allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 59/2019 che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 22.05.2019 avente per oggetto "ratifica delibera di giunta n. 59 del 21.05.2019 variazione d'urgenza del bilancio di previsione 2019/2021".

Letto, confermato e sottoscritto.

Marcon Giancarlo



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		Uff. Tecnico
Segreteria	Prot. n° 3503	Alt. Produkt.
Ragioneria		Demografici
Tribunù	04 GIU 2019	Elettorale
Biblioteca		Pol. Munic.
Serv. Sac.		Messa/Albo
Prot. Civ.	Tr. 1 di 1 Fasc.	
	Singaco	Segretario Assessore

Verbale del revisore unico n. 35/2019

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI CC N. 16 DEL 03-06-2019 "RATIFICA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 63 DEL 29/05/2019 - VARIAZIONE D'URGENZA N. 2 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021"

In data 04 giugno 2019 alle ore 09,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, ha esaminato gli atti relativi alla presente proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 03.06.2019 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 63 del 29.05.2019 - variazione d'urgenza n. 2 del bilancio di previsione 2019/2021"

PRESO ATTO

- 1) che il bilancio di previsione 2019-2021, di competenza e di cassa, e relativi allegati, è stato approvato in conformità dei nuovi principi contabili armonizzati con delibera del C.C. n. 05 del 05.02.2019;
- 2) che sono pervenute richieste di variazione relative a stanziamenti di spesa del Bilancio 2019-2021;
- 3) che gli interventi di spesa oggetto della proposta di delibera di variazione di bilancio sono compatibili con i vincoli di Finanza Pubblica imposti in materia di Pareggio del Bilancio;
- 4) dei contenuti finanziari della proposta di delibera di C.C. n. 16/2019 con oggetto "Ratifica delibera di giunta n. 63 del 29.05.2019 - variazione d'urgenza n. 2 del bilancio di previsione 2019/2021";

VISTI

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recante disposizioni in materia di "variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile della posizione organizzativa n. 1 dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

VERIFICATO

- l'allegato A) alla deliberazione di Giunta n. 63/2019 che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
- che con la variazione in esame vengono garantiti:
 - 1) il pareggio finanziario e il mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
 - 2) il saldo positivo della cassa;

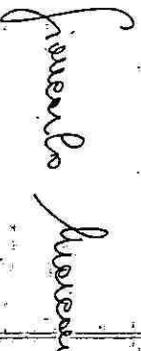
il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del TUEL, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 03.06.2019 avente per oggetto "ratifica delibera di giunta n. 63 del 29.05.2019 variazione d'urgenza n. 2 del bilancio di previsione 2019/2021".

Letto, confermato e sottoscritto.

Marcon Giancarlo



COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		Uff. Tecnico
Segreteria	Prot. n° <u>4107</u>	Att. Product.
Ragioneria	03 LUG 2019	Compt. COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
Tributi		PROVINCIA DI TREVISO
Biblioteca		Elletorale
Serv. Soc.		Pol. Munic.
Prot. Civ.	<u>1</u> Fase. <u>16</u>	Messagg. Albn
	Verbalizzato dal revisore n. <u>110</u>	Telefono n. <u>0422019</u>
	Sindaco	Segretario Assessore

PARERE SULLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 578/2019 E MODIFICHE ALLA REVOCA PARZIALE DELLA DELIBERA DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 (CC N. 22/2018) E DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI 2018 EX ART. 20 DEL TUSP (CC N. 36/2018), INDICAZIONE DI MODIFICA STATUTARIA AD ASCO HOLDING S.P.A.

In data 02 luglio 2019 alle ore 15,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 27.06.2019.

Preso atto della comparsa di costituzione e risposta – prima udienza del 22 maggio 2019, presentata presso il Tribunale di Venezia, Sezione specializzata in materia di Impresa dai legali dell'Ente, avvocati Maurizio Camillo Borra e Giacomo Quarnei nel giudizio n. 12985/2018 R.G. promosso da Plavigas Srl;

Vista la lettera dell'Avvocato Giacomo Quarnei sempre in merito alla citazione da parte della società Plavigas Srl;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 239 comma 1 lett. b. n. 4 del D. Lgs. 267/2000;

il Revisore,

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole, sulla proposta di delibera n. 17 del 27.06.2019 "Misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie a seguito della sentenza del consiglio di stato n. 578/2019 e modifiche alla revoca parziale della delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 (cc n. 22/2018) e di razionalizzazione periodica delle partecipazioni 2018 ex art. 20 del tusp (cc n. 36/2018). Indicazione di modifica statutaria ad Asco Holding S.p.a".

Vittorio Veneto 02 luglio 2019

Il Revisore

Dr Giancarlo Marcon

Giancarlo Marcon

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 37/2019

PARERE SULLE ESERCIZIO ASSOCIATO DELLA FUNZIONE RELATIVA AL SERVIZIO INTEGRATO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

In data 03 luglio 2019 alle ore 12,30 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, a Vittorio Veneto in viale della Vittoria, 312, ha proceduto a verificare la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 02.07.2019.

Visto il contratto di servizio per la gestione associata del servizio integrato cimiteriale nei comuni del Consiglio di Bacino Priula (approvato con delibera dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 16.04.2018) – sintesi delle condizioni di erogazione nel Comune di Zenson di Piave;

Visto lo schema di convenzione per l'esercizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di polizia mortuaria, che costituisce allegato sub "A" alla delibera di cui al paragrafo precedente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 239 comma 1 lett. b. n. 4 del D. Lgs. 267/2000;

il Revisore,

esprime,

per quanto di sua competenza, parere favorevole, sulla proposta di delibera n. 18 del 02.07.2019 "Esercizio associato della funzione relativa al servizio integrato cimiteriale e di polizia mortuaria. Approvazione schema di convenzione con il Consiglio di Bacino Priula"

Vittorio Veneto 03 luglio 2019

Il Revisore

Dr Giancarlo Marcon

Giancarlo Marcon

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE		Uff. Amministrativo Tecnico	
Segretario <i>Amministrativo</i>	Prot. n° 4135	Att. Produtt.	
Tributi	03 LUG 2019	Demografici	
Biblioteca		Elettronici	
Serv. Soc.	Tit. 4 Cl. 1 Fasc. _____	Pol. Munic.	
Prot. Civ.		Messu/Albo	
	Sindaco	Segretario	Assessore

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale del revisore unico n. 38/2019

In data 24 luglio 2019 alle ore 09,00 il revisore unico del Comune di Zenson di Piave nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017 con l'assistenza dell'Istruttore gestionale Rag. Lorena Carrer, ha preso visione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Verifica di cassa Tesoriere
2. Verifica cassa agenti contabili.
3. Verifica giacenza c/c postali
4. Controllo a campione mandati di pagamento.
5. Controllo a campione reversali di pagamento.
6. Controllo modelli F24
7. Attività contrattuale
8. Varie ed eventuali

COMUNE DI ZENSON DI PIAVE			
Segreteria	Prot. n°	4601	Uff. Tecnico
Ragioneria	24 LUG 2019		Att. Produkt.
Tribunali			Demografici
Biblioteca			Elettorale
Sciv. Sag.	Tit. Cl. Fase.		Pol. Municip.
Pol. Civ.	Tit. Cl. Fase.		Meno/Alto
	Sindaco	Segretario	Assessore

1) Verifica di cassa alla data del 30/06/2019

Con riferimento al punto in esame il revisore, visto il prospetto di verifica di cassa trasmesso dal Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto sulla base delle risultanze al 30/06/2019, inizia la verifica controllando il conto del Tesoriere, come risulta dal verbale di chiusura al 30/06/2019.

=

=

=

=

=

A)		DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CONTABILITA'	
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2019	€.	1.382.468,12
2)	Reversali trasmesse	€.	316.170,29
3)	Mandati trasmessi	€.	865.693,92
	Saldo di contabilità	€.	832.944,49
B)		DETERMINAZIONE DEL SALDO DI TESORERIA	
1)	Fondo cassa al 1 gennaio 2019	€.	1.382.468,12
2)	Reversali trasmesse	€.	316.170,29
3)	Reversali trasmesse e non ancora riscosse	€.	8.772,85
4)	Incassi senza reversali da regolarizzazione	€.	85.806,63
	Totale entrate Tesoriere	€.	1.775.672,19
5)	Mandati trasmessi	€.	865.693,92
6)	Mandati trasmessi e non ancora pagati	€.	15.716,86
7)	Pagamenti senza mandato da regolarizzare	€.	47,40
	Totale uscite Tesoriere	€.	850.024,46
	Saldo del Tesoriere	€.	925.647,73
C)		RICONCILIAZIONE SALDO DI CONTABILITA' E DI TESORERIA	
	Saldo di contabilità	€.	832.944,49
	Mandati da pagare	€	15.716,86
	Reversali da riscuotere	€	-8.772,85
	Pagamenti senza mandati da regolarizzare	€.	-47,40
	Incassi senza reversali da regolarizzare	€.	85.806,63
	Saldo di Tesoreria	€.	925.647,73

I saldi finali sono riconciliati come segue:

- Le riscossioni da regolarizzare dall'Ente alla data del 30/06/2019 pari ad €. 85.806,63 che sono state regolarizzate mediante emissione di reversali che trovano riscontro nell'elenco provvisori di entrata sospesi al 30/06/2019 emesso dalla Tesoreria;
- I pagamenti da regolarizzare dall'Ente alla data del 30/06/2019 pari ad €. 47,40, che sono stati regolarizzati, mediante emissione di mandato a copertura e trova riscontro nell'Elenco provvisori di uscita sospesi al 30/06/2019, emesso dalla Tesoreria;
- I mandati emessi dall'Ente ma ancora da regolarizzare dalla Tesoreria alla data del 30/06/2019 pari ad €. 15.716,86 trovano riscontro nell'elenco dei mandati da pagare al 30/06/2019 emesso dalla Tesoreria;

Alla data del 30/06/2019 risultano emessi n. 888 mandati e n. 628 reversali.

2) Verifica giacenza conti correnti postali

Il Revisore verifica inoltre sulla base degli estratti conto le disponibilità nei seguenti conti dell'ente al 31/05/2019:

✓ Conto n. IT 19Y076011200000012213310 utilizzato per la Tesoreria che presenta un saldo di € 13.292,01=

✓ Conto n. IT 51U0760112000000086317245 utilizzato per la riscossione dell'addizionale IRPEF che presenta un saldo di € 152,78=

3) Verifica cassa agenti contabili

Cassa economale: il revisore rileva che il servizio economato è disciplinato dal "Regolamento di contabilità" approvato con atto del Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/1989. Con delibera di Giunta Comunale n. 61 in data 23/08/2014 è stata affidata alla Rag. Mariena Dalla Pasqua - istruttore amministrativo- contabile assegnata al Servizio Economato - la funzione di economo comunale.

All'economato viene concessa una anticipazione di euro 1.549,37 e la rendicontazione delle spese avviene, di norma, trimestralmente. Ogni pagamento è documentato da un buono dell'economato emesso a presentazione della pezza giustificativa (scontrino, ricevuta fiscale ecc.) dell'acquisto di beni o servizi, seguito dall'emissione di un ordinativo di pagamento al momento della rendicontazione. Alla data odierna, il revisore ha verificato le anticipazioni effettuate dal 01.04.19 al 30.06.19, oltre alle altre riscossioni e versamenti effettuati, nel periodo considerato, per conto di altri servizi.

Dal 01.04.2019 al 30.06.2019 le anticipazioni economali sono state di euro 1.549,37 che sono state reintegrate. Dal 01/07/2019 alla data odierna non sono state sostenute spese, pertanto il saldo di cassa reale, alla data odierna, ammonta ad euro 1.549,37. Il saldo effettivo coincide con quello contabile.

Sempre nel corso del 2 trimestre 2019 gli incassi economali ammontano complessivamente ad euro zero.

Cassa Servizi demografici: l'agente contabile è attualmente la Sig.ra Loretta Callegari, nominata con determinazione n. 27 in data 07.03.2019. Le somme riscosse dall'ufficio vengono versate periodicamente in Tesoreria comunale. I versamenti dal 01.01.2019 alla data odierna sono di complessivi euro 1.739,34 rispettivamente di euro 56,97 (diritti di segreteria), di euro 423,12 (diritti fissi carte di identità), di euro 1.259,25 (corrispettivi CIE da riversare) sono stati effettuati in data 14.05.2019, 13.06.2019 e 19.07.2019. Alla data del 24 luglio 2019 alle ore 9,30 il saldo contabile ammonta ad euro 227,20 (diritti di segreteria euro 7,70, diritti fissi carte di identità euro 51,60, corrispettivi CIE da riversare euro 167,90).

Conto Agente contabile Carte Carburanti: l'agente è attualmente il geom. Massimo Fontebasso, nominato con determinazione n. 19 in data 31.01.2019. L'Organo di revisione verifica la disponibilità di buoni carburante stabiliti con det. n. 190 del 22.10.2018 ed acquistati in data 29.11.2018 e 29.01.2019 per effettivi euro 591,11 e euro 2.853,69. Alla data di verifica sono presenti n. 13 buoni gasolio e n. 21 buoni benzina, tutti del valore nominale di euro 50,00 ciascuno. L'utilizzatore dei buoni rendicontra la spesa all'agente contabile mediante la restituzione del buono con allegate le ricevute rilasciate dal gestore dell'impianto di carburante.

4) Controllo a campione di ordini di pagamento

Successivamente viene controllato a campione l'iter amministrativo dei mandati.

Vengono estratti i seguenti mandati con gli importi più elevati:

- Mandato n. 467 del 11/04/2019; imputato alla gestione residui 2018 di cui al capidolo 7610, titolo 2, missione 10, programma 05;

causale: saldo fatt. n. 78/19P del 20.02.2019 Impresa Coletto Sas di € 52.821,71, per lavori di somma urgenza per il ripristino delle funzionalità della strada di Via dei Caduti in Guerra

- Mandato n. 548 del 19/04/2019 imputato alla gestione residui 2017 di cui al capitolo 4660, titolo 1, missione 17, programma 01;
- causale: saldo fattura n. 32/VET del 15.11.2017 del Consiglio di Bacino Priula di € 14.937,56 per trasferimento contributo incentivante GSE impianti "Tiretta"
- Mandato n. 813 del 31/05/2019 imputato alla gestione competenza 2019 di cui al capitolo 9030 titolo 1, missione 99, programma 01;
- causale: versamento ritenute per split IVA – Agenzia delle Entrate di € 13.654,15.

Totale progressivo mandati per intervento inferiore allo stanziamento.

Il Revisore rileva che i mandati presi in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative.

Per quanto attiene ai mandati sopra indicati, il Revisore ha verificato la procedura di formazione del singolo atto di impegno, la determinazione del responsabile, la procedura di liquidazione e di emissione dei mandati di pagamento.

5) Controllo a campione di ordini di riscossione

Il revisore procede quindi ad una verifica a campione delle reversali.

Vengono estratte le seguenti reversali, con l'importo più elevato

- Reversale n. 362 del 16.04.2019, esercizio 2019, gestione: competenza; causale: Anticipo risorse art. 3, co. 1 e 2 DL 78/2015 (IMU), importo euro 45.804,86, imputato al capitolo 65;
- Reversale n. 381 del 18.04.2019, esercizio 2019, gestione: residui 2018; causale: Accertamento addizionale IRPEF saldo 2018, importo €. 13.616,15 imputato al capitolo 110;
- Reversale n. 591 del 04.06.2019, esercizio 2019, gestione: residui 2018; causale: Rimborso oneri personale in comando 2° sem. 2018, importo €. 20.196,75 imputato al capitolo 1650

il Revisore rileva che le reversali prese in esame risultano in regola e supportati dalle relative pezze giustificative.

6) Controllo deleghe F24

Il revisore controlla il tempestivo pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali relativi al periodo dal 01/04/2019 al 30/06/2019:

Mese	Iva	Split Payment	Ritenute contributi personale dipendente	Ritenute lavori autonomi	Ultima Data Pagamento
Aprile	0	13.474,46	16.502,64	175,00	16/05/2019
Maggio	0	13.654,15	0	14.327,57	17/06/2019
Giugno	0	846,42	14.370,48	180,00	16/07/2019

7) Attività contrattuale

Il Revisore verifica il repertorio contratti che risulta regolarmente vidimato e aggiornato – prot. n. 0048360 del 14/05/2019.

Verifica inoltre che non sono stati registrati contratti nell'anno in corso.

8) Varie

L'organo di revisione dà atto:

- che è stata presentata la comunicazioni iva del 1 trimestre 2019 in data 30/05/2019, protocollo n. 236702762;
- che è stato trasmesso in data 20/05/2019 alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (Bdap) il rendiconto 2018;
- che è stato inviato, in data 10/05/2019, il prospetto relativo alla spese di rappresentanza alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- che è stato pubblicato il rendiconto (nella versione sia integrale che semplificata per il cittadino) sul sito internet dell'ente locale, nella sezione dedicata ai bilanci;
- che in data 29/05/2019 è stato trasmesso il certificato del rendiconto, successivamente in data 31/05/2019 è stato richiesto l'annullamento del certificato a causa della rilevazione da parte della softwarehouse di un'incongruenza nella compilazione del file xml, successivamente in data 04/06/2019 è stato trasmesso il certificato corretto.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, viene tolta la seduta previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Marcon Giancarlo

